

Attività 11 VITA QUOTIDIANA E MOBILITAZIONE ALL'INTERNO IN UNA GUERRA TOTALE: LE TRACCE DELLA GRANDE GUERRA NEGLI ARCHIVI

scuola secondaria di secondo grado (ITE)

Competenze: comprendere, analizzare, argomentare

Gli studenti hanno preso visione di alcuni documenti relativi alla storia dell'Università Castrense, la Scuola medica da campo che fu istituita il 13 febbraio a San Giorgio di Nogaro (UDINE) per far fronte alle necessità sanitarie in prima linea. I documenti sono stati messi a disposizione dalla ricercatrice dott.ssa Daniela BALDO di San Giorgio di Nogaro nonché redattrice del sito <http://www.eroiuniversitacastrense>, dove sono stati riportati i dati statistici e il rendiconto finale di questa singolare Istituzione Accademica della Grande Guerra.

Questa documentazione fa inoltre riferimento all'Archivio storico nazionale della CRI (Roma), al Fondo privato della famiglia di Giuseppe Tusini, Sarzana (SP), al Fondo di Gherardo Forni, presso la biblioteca di San Giovanni in Persiceto (BO), e al Fondo privato della Famiglia di Eugène Chassaing (FRANCIA).

Giuseppe Tusini (1866- 1940), fondatore dell'Università Castrense



► Il prof. Giuseppe Tusini,
tenente colonnello medico
della Croce Rossa,
direttore della Scuola
medica da campo
di San Giorgio di Nogaro
[archivio Tusini]

Giuseppe Tusini, clinico chirurgo e docente all'Università di Modena, durante la Grande Guerra fu Tenente Colonnello della CRI, Direttore del Secondo gruppo ospedaliero della III Armata, Responsabile dei corsi di medicina di San Giorgio di Nogaro, Consulente chirurgico sul fronte dell'Isonzo. Alla sua morte, fra i tanti telegrammi che furono fatti pervenire alla famiglia, oltre a quello del re, vi fu anche

quello del Duce che fu operato da Tusini nel 1917, per ferite riportate in addestramento sul Carso, a Quota 144. E' un episodio di cui Tusini non si era mai vantato e sul quale aveva mantenuto stretto riserbo.

DOC.1 Commemorazione e necrologio

Il cordoglio del Re e del Duce per la morte del sen. Tusini che operò Mussolini a Ronchi

Alla famiglia del sen. Tusini, morto l'altro ieri, il ministro della Real Casa, Acquarone, ha così telegrafato: « Sua Maestà il Re Imperatore vi esprime a mio mezzo le più vive condoglianze per la dolorosa perdita del senatore Tusini ».

E' pervenuto pure, alla stessa famiglia, questo telegramma del Duce: « E' cagione per me di profondo rimpianto l'annuncio della morte del sen. Tusini. Non ho mai dimenticato, nè dimenticherò il suo risolutivo intervento chirurgico all'Ospedale di Ronchi. Vogliate accogliere le mie condoglianze. - MUSSOLINI. »

Il nobile affettuoso telegramma del Duce ricorda un episodio della Grande Guerra. Quando Mussolini fu ferito a Quota 144, come è noto, venne trasportato all'ospedaletto di Ronchi-Doberdò. Il prof. Tusini, ispettore di Sanità della Terza Armata, fu allora espressamente inviato nell'ospedaletto dal Duca

STATO CIVILE DI MILANO

25 maggio 1940 - XVIII.

NATI 74.

MORTI 37.


MATRIMONI 20.

d'Aosta. Visitato Mussolini, il professore si rese subito conto dell'urgenza delle cure richieste dalla gravità delle sue ferite e, intervenendo con le sue risorse chirurgiche, scongiurò un imminente irreparabile pericolo. Ma la modestia del prof. Tusini era tanta che egli non si vantò mai di quel suo felice intervento e volle, anzi, che non se ne parlasse. Gli bastava la profonda soddisfazione intima per la grande ventura toccatagli di aver potuto intervenire nel modo « risolutivo » che il Duce oggi ancora ricorda.

I funerali del sen. Tusini, che si sono svolti nel pomeriggio di ieri, sono riusciti imponenti, schietta testimonianza del cordoglio della scienza italiana e di quanti avevano amato e stimato lo scomparso insigne.

Questo è l'articolo che fu pubblicato dal Corsera il 25 maggio del 1940 dove si può leggere il testo integrale del telegramma che fu inviato da Benito Mussolini alla Famiglia di Giuseppe Tusini

Bib. F. 495



ISPETTORATO DI SANITÀ MILITARE
Ufficio: Ispettore Capo

Roma Settembre 1920
N. 1559 di pret.

60192

AL CHIARISSIMO

*Sig. Prof. Forni Giuseppe, Giuseppe
Istituto di Anatomia patologica
Bologna*

OGGETTO: Pubblicazioni scientifiche.

E' vivo desiderio del sottoscritto che, in conformità delle disposizioni emanate dal Ministero della Guerra, siano raccolte nella Biblioteca, annessa al Museo Storico dei Servizi Sanitari, che si va istituendo nella Scuola d'Applicazione di Sanità Militare in Firenze, tutte le pubblicazioni su argomenti di medicina militare fatte durante e dopo la campagna del 1915-1918.

La raccolta della ricca produzione scientifica dei medici italiani di ogni categoria, i quali prestarono servizio nell'Esercito durante la guerra, formerà una sezione speciale, che rappresenterà per gli studiosi della grande guerra una pregevole documentazione dell'opera di scienza e di patriottismo spiegata dal Corpo Sanitario Italiano, opera che ha notevolmente contribuito a vantaggio della forza dell'Esercito ed al successo delle nostre armi.

Rivolgo pertanto calda preghiera a V. S. affinché voglia contribuire al raggiungimento dello scopo prefisso, inviando a questo Ispettorato una copia delle sue pubblicazioni.

Insieme con queste si gradirebbe altresì tutto quel materiale scientifico raccolto durante la guerra ed eventualmente in possesso dei sanitari, cioè: preparati anatomici, fotografie di ferite, radiografie, riproduzioni in gesso ed in cera di esiti di lesioni, di monconi d'amputazione e di deformità traumatiche delle estremità, disegni rappresentanti metodi operativi ed i risultati delle cure chirurgiche, ecc. Tale materiale prezioso sarà riunito nel Museo in sezioni distinte, in modo che rimarrà onorevole testimonianza dell'opera spiegata a vantaggio dei feriti di guerra da ciascun sanitario, cui appartiene il materiale stesso.

Riguardo alle eventuali spese occorrenti per la riproduzione di fotografie, radiografie, modelli plastici, ecc. preghi comunicare l'entità a questo Ispettorato, affinché possa richiedere l'autorizzazione al Ministero della Guerra.

Sicuro del valido contributo di V. S. anticipo i più vivi ringraziamenti.

con ossequi distinti

IL MAGGIORE GENERALE MEDICO
ISPETTORE CAPO
LORENZO BONOMO

*a con la massima speciale attenzione
al Prof. Forni, il quale spiego
un'aperta attribuzione ad intelligenti
negli ospedali con campo e nella Università
Castrense, un'alta espressione al tempo
un lungo cordiale. L'uff. Lorenzo Bonomo*

Richiesta pubblicazioni scientifiche:

CHI: Emittente: Bonomo Lorenzo Destinatario: Professor Forni Giuseppe dell'Istituto di Anatomia patologica di Bologna

QUANDO: Settembre 1920

DOVE: Roma

PERCHÈ : Richiesta di pubblicazione di materiale scientifico e trasmissione dello stesso presso il Museo Storico dei Servizi Sanitari di Firenze.

COME: Lettera di richiesta del materiale scientifico Nel 1920, l'ispettore capo Lorenzo Bonomo scrive una lettera al Professore Giuseppe Forni dell'Istituto di Anatomia patologica di Bologna. Nella lettera si richiedono tutte le pubblicazioni su argomenti di medicina militare stilate durante il conflitto 1915-1918 e viene richiesto, in particolar modo, l'invio della documentazione scientifica relativa all'Università Castrense 1916-1917, lo scopo è quello di riunire il materiale presso il Museo Storico dei Servizi Sanitari di Firenze.